

Torino, 16 Ottobre 2015

Prot. N.PS 218

Spett.le Architetto

TRASMESSA A MEZZO PEC

Oggetto: lettera di invito alla procedura negoziata, mediante esperimento di cottimo fiduciario, per l'affidamento della *ideazione, progettazione e fornitura, comprensiva di grafica, produzione, trasporto e messa in opera dell'allestimento temporaneo per la mostra temporanea "Sedurre Pompei" (titolo work in progress), comprensiva dei lavori per gli impianti elettrici, consulenza artistica, puntamento luci e allestimento interno delle vetrine- con disposizione reperti* (la "Fornitura"). Luogo di esecuzione: Museo Egizio di Torino, via Accademia delle Scienze n. 6, Torino.

Importo complessivo a corpo della Fornitura a base di gara (IVA esclusa): € 201.900,00 oltre IVA . Il Psc verrà predisposto a seguito della redazione del Progetto di allestimento.

Per quanto sopra l'importo degli oneri della sicurezza potrebbe subire delle variazioni in relazione al progetto di allestimento" ad oggi gli oneri della sicurezza sono stimati pari a euro 5.000 oltre Iva non soggetti a ribasso.

CIG: 6431982F71

Con la presente, la scrivente Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, via Accademia delle Scienze n. 6, 10123 Torino (in seguito "Fondazione"), in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione a contrarre, del giorno 09/07/ 2015 invita codesto Spett.le operatore economico a presentare la propria migliore offerta per l'affidamento della ideazione e la messa in opera di tutti gli apparati allestitivi e grafici tesi all'arricchimento estetico degli spazi dedicati alla mostra, la creazione di un percorso che faciliti il flusso dei visitatori, la revisione delle vetrine a parete esistenti l'ideazione della

grafica e la collocazione dei testi esplicativi. Per quanto riguarda le vetrine: esistono due tipologie di vetrine a parete (TIPO A) centrali ad isola (TIPO B).

Entrambe le tipologie richiedono di essere eventualmente collocate negli spazi: l'allestimento e la loro messa in opera includerà anche il posizionamento degli oggetti e dei testi di vetrina.

Le vetrine di TIPO A, se utilizzate, oltre al progetto per il posizionamento a parete richiedono l'ideazione di una mascheratura esteticamente gradevole e in sintonia con il resto dell'allestimento.

Tutte le soluzioni adottate dovranno tener conto della natura dei reperti e utilizzare materiali privi di solventi e inerti, isolanti e non igroscopici.

È richiesta inoltre la progettazione e la fornitura degli elementi necessari all'esposizione e alla protezione dei reperti quali staffe, vetri, mise en distance.

Gli allegati tecnici alla presente sono trasmessi via PEC .

* * *

o. AVCPASS:

tutti gli Operatori Economici interessati a partecipare alla procedura di gara in oggetto dovranno registrarsi al sistema AVCPASS ai sensi della deliberazione AVCP n.111 del 20.11.2012 e smi, accedendo all'apposito link AVCPASS sul Portale www.avcp.it secondo le istruzioni ivi contenute e inserire nella busta A "**Documentazione amministrativa**" il documento PASSOE.

1. Premesse

La scelta dell'appaltatore della Fornitura avverrà mediante esperimento di cottimo fiduciario ex art. 125, commi 4 ed 11, primo periodo, d.lgs. 163/06, dpr 207/10 e *Regolamento per le spese in economia* della scrivente Fondazione.

La procedura di cottimo fiduciario è rivolta ad **architetti e/o designer con i loro allestitori**.

L'offerta potrà essere presentata da operatori singoli o in raggruppamento temporaneo. Nel caso in cui l'architetto e/o designer non coincida con l'allestitore, l'architetto e/o designer e l'allestitore dovranno allegare, unitamente alla documentazione amministrativa,

l'impegno a costituire raggruppamento temporaneo di operatori tra loro, indicando attese le peculiarità dell'oggetto della presente procedura, quale capogruppo il soggetto che riveste il ruolo di architetto e/o designer.

La responsabilità all'interno del raggruppamento, attese le peculiarità dell'oggetto della presente procedura, saranno disciplinate applicando in via analogica i principi di cui all'art. 160 bis, comma 3, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per cui i componenti del raggruppamento saranno responsabili ciascuno in relazione alla specifica obbligazione assunta e, in caso di fallimento, inadempimento o sopravvenienza di qualsiasi causa impeditiva all'adempimento dell'obbligazione da parte di uno dei soggetti costituenti il raggruppamento, l'altro potrà sostituirlo, con l'assenso della Fondazione, con altro soggetto avente i medesimi requisiti e le medesime caratteristiche.

Per quanto riguarda i lavori inerenti gli impianti elettrici, l'offerente - al più tardi al momento della esecuzione di detti lavori - dovrà essere in possesso di idonea abilitazione ex dm 37/08 ex art.1, co. 2, lett. a, dm 37/08.

I lavori inerenti gli impianti elettrici potranno essere altresì subappaltati dall'offerente nel rispetto di quanto previsto dall'art.118, comma 2, d.lgs. 163/06, a ditta in possesso di idonea abilitazione ex dm 37/08 ex art.1, co. 2, lett. a, dm 37/08.

Qualora codesto spett.le operatore economico ravvisi interesse alla partecipazione alla procedura in commento, si rende noto che l'offerta dovrà pervenire in **Plico chiuso** tassativamente entro, e non oltre, le **ore 17:00 del giorno 25/11/2015** pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, Ufficio Amministrativo, via Accademia delle Scienze, n. 6 – 10123 Torino, mediante qualsiasi mezzo a scelta e rischio dell'offerente. A tal fine si precisa che, anziché la data del timbro postale, farà fede esclusivamente la data di avvenuta ricezione presso gli uffici della Fondazione.

Sopralluogo dei locali oggetto della Fornitura: **obbligatorio**, pena la non ammissione dell'offerta. Il concorrente potrà contattare la Fondazione Museo delle Antichità Egizie - (ufficio del registrar) - Via Accademia delle Scienze, 6 - Torino - Tel. 011-5617776 / mail: registrar@museoegizio.it per concordare il sopralluogo.

La ricognizione potrà essere effettuata dal legale rappresentante o dal direttore tecnico o da persona delegata per iscritto dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti ("soggetto gruppo") la ricognizione andrà effettuata da uno qualsiasi dei membri del gruppo.

N.B. La certificazione originale degli adempimenti predetti redatta secondo il modello allegato alla presente lettera di invito, ai sensi art.18/2, l.241/90 e art.43, dpr 445/00, resterà depositata presso la Fondazione.

Ai concorrenti sarà rilasciata copia.

2. Importo e durata

L'importo complessivo **a corpo** della Fornitura a base di gara ammonta a **€ 201.900,00** oltre IVA + **€ 5.000** oltre IVA per oneri sicurezza stimati dalla Fondazione derivanti dai rischi interferenziali .

Detto importo **a corpo** è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri occorrenti, nessuno escluso, comprese le spese vive, a effettuare la Fornitura a perfetta regola d'arte.

Si rende noto sin d'ora che:

- il cronoprogramma prevede la *Fornitura, comprensiva di ideazione, progettazione di allestimento e grafica, produzione, trasporto e messa in opera dell'allestimento temporaneo per la mostra temporanea "Sedurre Pompei", comprensiva dei lavori impianti elettrici, consulenza artistica, puntamento luci* per presa in carico da parte della Fondazione dal 7 gennaio 2016 al 7 febbraio 2016 (termini tassativi). La mostra sarà inaugurata il 3 marzo 2016 e durerà a tutto il 4 settembre 2016.

Il contratto sarà stipulato mediante scambio di lettere tra le Parti di cui una copia, inoltrata alla scrivente Fondazione, sottoscritta dall'aggiudicatario per totale accettazione.

Si segnala che a partire dal 1.1.2015 i contratti stipulati per mezzo di scrittura privata vanno redatti in modalità informatica (cfr. art. 11, comma 13 codice contratti pubblici), trasmessi tra le parti a mezzo PEC e sottoscritti con firma digitale.

3. Criterio di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai sotto indicati elementi (indicati in ordine decrescente di importanza) e ai correlati criteri motivazionali:

a.1) progetto tecnico dell'allestimento temporaneo per la mostra temporanea completo degli elaborati progettuali e comprensivi di piante, sezioni, dettagli nelle scale

adeguate, rendering e fotoinserimenti che evidenzino le soluzioni proposte per la distribuzione e il posizionamento del percorso e dell'allestimento dei reperti nel rispetto dei contenuti e delle specifiche riportati nel documento "Progetto Scientifico". Il progetto tecnico non potrà prevedere alcuna modifica degli spazi destinati ad ospitare la mostra, dovrà invece tenere conto di tutte le dotazioni impiantistiche e cavedi esistenti che dovranno essere lasciati ispezionabili. Il progetto potrà considerare la trasformazione temporanea delle vetrine esistenti e il collocamento di pareti posticce e/o altri accorgimenti al fine di rendere gli spazi idonei e funzionali all'esposizione dei reperti nonché al flusso del pubblico ma non demolizioni, rimozione di strutture, impianti o finiture quali, a titolo esemplificativo, pavimenti, rivestimenti pareti, controsoffitti. L'allestimento dovrà prevedere spazi adeguati per la fruizione di tre tipi diversi di testi e il percorso espositivo dovrà prevedere altresì la fruizione di almeno tre contenuti multimediali.

Tutte le soluzioni proposte dovranno tener conto della natura dei reperti e utilizzare materiali privi di solventi e inerti, isolanti e non igroscopici.

Conformemente al progetto scientifico la grafica dovrà prevedere:

colophon, testo introduttivo alla mostra, testi di medie dimensioni per la descrizione delle diverse sezioni della mostra, testi di vetrina, didascalie singole per quei reperti destinati a rimanere fuori dalle vetrine, evidenza di eventuali highlight. Sarà compresa la fornitura e la messa in opera di tutto l'apparato grafico. Inoltre è richiesta la fornitura di almeno 10 grandi pannelli fotografici.

punti max 40

- criterio motivazionale: sarà valutata l'offerta che maggiormente risponda ai requisiti e criteri che sono riportati nel documento "Progetto Scientifico" che sia il più possibile completa e dettagliata nel rappresentare le soluzioni previste e che definisca il risultato finale dal punto di vista funzionale ed estetico. Che integri al meglio le richieste prescritte dal presente documento con particolare attenzione a: fruibilità dei contenuti multimediali, format espositivo generale di grande impatto, segno grafico di grande attrattiva per meglio divulgare il significato scientifico, la miglior soluzione in termini di performance di impermeabilità delle vetrine messe a disposizione dalla Fondazione (problematiche relative all'aria e alla polvere), progettazione e messa in opera di un

percorso che tenga in considerazione la fragilità degli artefatti esposti e le caratteristiche dell'edificio.

a.2) relazione descrittiva in cui il concorrente dovrà illustrare, anche con l'ausilio di schede tecniche dei materiali, le soluzioni proposte, i materiali, le tipologie, le caratteristiche costruttive e di finitura, le certificazioni ed ogni altro elemento utile per verificare la rispondenza di quanto proposto alle previsioni del documento "Progetto Scientifico", e la qualità e funzionalità delle soluzioni tecniche proposte.

La relazione descrittiva non potrà prevedere alcuna modifica degli spazi destinati ad ospitare la mostra temporanea, né demolizioni, rimozione di strutture, impianti o finiture quali, a titolo esemplificativo, pavimenti, rivestimenti pareti, controsoffitti. la relazione descrittiva potrà però prendere in considerazione la trasformazione temporanea delle vetrine esistenti (che in questo caso dovranno poi essere ripristinate)

punti max 28

- Criterio motivazionale: sarà valutata l'offerta che maggiormente risponda ai requisiti e criteri che sono riportati nel documento "Progetto Scientifico" e che giustifichi e motivi le scelte progettuali (estetiche- e funzionali) proposte dal concorrente in maniera approfondita, puntuale e dettagliata ed evidenzi una migliore qualità e funzionalità delle soluzioni tecniche proposte.

a.3) offerta economica: punti max 20

- ribasso percentuale sull'importo a forfait di € 201.900,00 oltre IVA.

a.4) max tre contratti eseguiti dal concorrente nel triennio (30/6/2012- 30/6/ 2015) aventi ad oggetto progettazione di mostre temporanee e allestimenti museali per istituzioni primarie ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico.

punti max 6

- criterio motivazionale: si terranno in considerazione esempi di progettazione di mostre temporanee e allestimenti museali per istituzioni primarie effettivamente prestati valorizzando la fruibilità e l'aspetto divulgativo nonché l'impatto del format espositivo.

a.5) max tre contratti eseguiti dal concorrente nel triennio (30/6/2012- 30/6/ 2015) aventi ad oggetto la produzione di allestimenti per mostre temporanee per istituzioni primarie ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico.

punti max 6

- *criterio motivazionale: si terranno in considerazione esempi di produzione di allestimenti per mostre temporanee per istituzioni primarie effettivamente prestati con particolare riguardo alla poca invasività e la robustezza degli allestimenti, sempre considerando la sicurezza del pubblico e delle opere.*

Le offerte tecniche ed economiche saranno sottoposte all'esame di apposita Commissione giudicatrice ex art.84, d.lg. 163/06.

La Commissione giudicatrice valuterà le offerte tecniche in seduta riservata attenendosi a quanto *infra* disciplinato:

il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato mediante l'allegato P al dpr 207/10, utilizzando:

I) il metodo aggregativo compensatore e II) la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati:

per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa **a.1), a.2), a.4), a.5)**, attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'allegato G al dpr 207/10; per ciascun elemento di natura qualitativa **a.1), a.2), a.4), a.5)**, una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari; tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

La Commissione giudicatrice procederà indi alla riparametrazione: all'offerta tecnica e all'offerta economica che raggiungeranno la massima valutazione sarà attribuito, rispettivamente, il punteggio **80 e 20** e alle altre offerte un punteggio ricavato da una

proporzione lineare, in modo da garantire comunque il rispetto tra i criteri di valutazione, ovvero **80** punti per l'offerta tecnica e **20** punti per l'offerta economica.

Qualora le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti saranno determinati con il metodo di cui al numero 4., allegato P al dpr 207/10. Anche in tale ipotesi la commissione giudicatrice procederà alla riparametrazione ut supra.

Per quanto riguarda l'elemento di natura quantitativa **a.3)**, attraverso la seguente formula:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X \cdot A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

A_i = valore dell'offerta (*ribasso percentuale sul prezzo*) del concorrente iesimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (*ribassi percentuali sul prezzo*) dei concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore dell'offerta (*ribasso percentuale sul prezzo*) più conveniente.

4. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Offerta non conveniente o non idonea. Facoltà di non aggiudicazione

La scrivente Fondazione si riserva facoltà di affidare la Fornitura anche in presenza di una sola offerta valida purché idonea, congrua e conveniente. Altresì la scrivente Fondazione, ex art. 81, comma 3, d.lg. 163/2006, è legittimata a non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

La Fondazione si riserva, previa adeguata motivazione, facoltà di annullare e/o revocare e/o ritirare la lettera di invito e/o non aggiudicare e/o non stipulare il contratto, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 del codice civile.

La Fondazione si riserva altresì, previa adeguata motivazione, facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non rispondente alle proprie esigenze, senza incorrere in responsabilità ai sensi dell'art. 1337 del codice civile.

5. Sub procedimento di verifica dell'anomalia

Qualora talune offerte risultino sospette di anomalia ex art. 86, comma 2, d.lg.163/06, il Responsabile del Procedimento, prima di procedere all'affidamento, verifica la congruità delle offerte ai sensi degli artt. 86 e ss. d.lg.163/06, eventualmente avvalendosi degli uffici della Fondazione, oppure della Commissione giudicatrice.

La Fondazione si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art.88, d.lg.163/06.

Il Responsabile del Procedimento, ex art. 88, comma 7, d.lgs. 163/06, ha facoltà di escludere le offerte anomale/inaffidabili e affidare la Fornitura all'operatore economico titolare della migliore offerta non anomala.

6. Vincolatività offerta

Mentre la Fondazione non è impegnata se non a seguito della stipulazione del contratto, l'offerente è vincolato sin dal momento della presentazione della propria offerta per un periodo totale di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dall'offerta mediante comunicazione PEC inviata alla Fondazione qualora il contratto non venga stipulato trascorsi 180 gg dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

* * *

7. Modalità di presentazione dell'offerta e disciplina delle operazioni di gara

Qualora codesto spett.le operatore economico fosse interessato alla procedura negoziata di cui in commento, si rende noto che, nei termini e all'indirizzo precedentemente indicati, dovrà far pervenire l'offerta redatta in lingua italiana e confezionata in un **plico chiuso** riportante all'esterno, sul frontespizio, oltre al nominativo dell'operatore economico offerente, la seguente dicitura:

“Procedura negoziata, mediante esperimento di cottimo fiduciario, per affidamento della Fornitura, comprensiva di ideazione, progettazione e

grafica, produzione, trasporto e messa in opera dell'allestimento temporaneo per la mostra temporanea "Sedurre Pompei", comprensiva dei lavori impianti elettrici, direzione artistica, puntamento luci e smantellamento al termine della mostra previsto per settembre 2016".

All'interno del **plico chiuso** dovranno essere incluse **tre buste chiuse** riportanti sul frontespizio il nominativo dell'operatore economico offerente, secondo le modalità di seguito indicate:

- a) **Busta A** recante sul frontespizio il nominativo dell'operatore economico offerente e la dicitura "**Documentazione Amministrativa**";
- b) **Busta B** recante sul frontespizio il nominativo dell'operatore economico offerente e la dicitura "**Offerta Tecnica**";
- c) **Busta C** recante sul frontespizio il nominativo dell'operatore economico offerente e la dicitura "**Offerta Economica**".

La Stazione appaltante, ove lo ritenga opportuno, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71, dpr 445/2000, è in facoltà di effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "A", attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38, d.lg. 163/06 anche a mezzo del sistema AVCPASS.

BUSTA A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

L'Offerente dovrà inserire, all'interno della suddetta busta chiusa:

A) tramite il legale rappresentante o procuratore [allegando in tal caso copia (anche semplice) della procura speciale], **in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta con firma autografa**, con allegata fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore (artt. 35, 38, 46, 47 e 76, dpr 445/00), **le seguenti dichiarazioni** anche esse debitamente sottoscritte con firma autografa:

- a) **dichiarazione attestante** che l'operatore economico non versa in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), m-quater), d.lg.163/06 e che le persone fisiche indicate all'art. 38, comma 1, lett. b), c), m ter), d.lg. 163/06, ivi comprese - con riguardo all'art. 38, comma 1, lett. c), d.lg. 163/06 - quelle eventualmente cessate dalle cariche ivi indicate nell'anno antecedente

la lettera di invito, gli eventuali institori¹ (2203 c.c), l'eventuale procuratore (se firmatario della documentazione amministrativa e/o offerta tecnica e/o economica di cui alla presente procedura negoziata) non versano nelle cause di esclusione ivi previste;

b) **dichiarazione (i)** di aver preso visione della lettera di invito e della documentazione complementare (documento "Progetto Scientifico", di accettare di eseguire l'appalto alle condizioni ivi stabilite, ivi compresa la consegna anticipata nelle more della stipula del contratto, senza riserve ed eccezione alcuna; **(ii)** di utilizzare nell'esecuzione della Fornitura attrezzature tecniche, macchinari, prodotti e materiali conformi alle norme CEI e di essere in regola con le prescrizioni di legge in materia di "Norme per la sicurezza degli impianti"; **(iii)** di aver provveduto, con riferimento ai soggetti da impiegarsi per l'esecuzione della Fornitura, al regolare versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; **(iv)** di impegnarsi ad applicare integralmente a favore dei propri dipendenti e, comunque, dei soggetti impiegati nell'esecuzione della Fornitura, condizioni normative e contributive non inferiori a quelle risultanti da contratti collettivi di lavoro e dagli accordi vigenti nella località in cui si svolge la Fornitura (se più favorevoli rispetto a quelle dei contratti collettivi di lavoro e accordi del luogo ove ha sede l'offerente), nonché tutte le disposizioni delle leggi previdenziali ed assistenziali vigenti in materia; **(v)** che nel redigere l'offerta, si è tenuto conto degli obblighi connessi alla legislazione vigente in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e, in particolare, delle disposizioni del d.lg.81/08 (TUSL), e del DUVRI allegato predisposto dalla Fondazione; **(vi)** che, prima di presentare l'offerta, ha effettuato un sopralluogo dei locali della Fondazione ove si svolgerà la Fornitura, che ha attentamente valutato e verificato le modalità esecutive della Fornitura così come descritte nella documentazione complementare e che, conseguentemente, ritiene remunerativo il prezzo offerto;

c) **dichiarazione delle prestazioni** oggetto di appalto (es.: *lavori di installazione degli impianti elettrici, l'attività di trasporto, ecc.*) **che si intendono eventualmente subappaltare**, fino ad un massimo del 30% dell'importo complessivo del contratto. Si

¹ cfr. C.di S., sez. V - sentenza 17 aprile 2013 n. 2118. Ha osservato in particolare la sentenza in rassegna che il ruolo **dell'institore** designato dall'art. 2203 c.c. quale soggetto preposto dal titolare all'esercizio di un'impresa commerciale, lo caratterizza come *alter ego* dell'imprenditore. L'institore, infatti, è titolare di una posizione corrispondente a quella di un vero e proprio amministratore, munito di poteri di rappresentanza, **cosicché deve anche essere annoverato fra i soggetti tenuti alla dichiarazione.**

precisa che **non possono essere subappaltate le attività di ideazione e progettazione. Pertanto, all'atto dell'offerta**, il concorrente dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 118, comma 2, d.lgs.163/06 e nei limiti consenti dalla legge (max 30%), (i) **quali attività** intende eventualmente subappaltare e (ii) – in caso di subappalto necessario o qualificatorio² – **indicare anche il/i nominativo/i del/i subappaltatore/i e dimostrare il possesso, da parte di questo/i ultimo/i, dei requisiti di idoneità professionale** [es.: documentazione (anche in copia semplice) o dichiarazione ex dpr 445/00 comprovante l'iscrizione al registro delle imprese (o altro albo o registro legale) del/i subappaltatore/i per oggetto sociale compatibile con le attività oggetto di subappalto].

L'offerente che non manifesti in sede di offerta l'intendimento di avvalersi del subappalto, decadrà da tale possibilità ai sensi dell'art.118, comma 2, punto 1), d.lgs. 163/06.

² **NB: subappalto necessario o qualificatorio:** si precisa che l'affidamento in subappalto è subordinato alla condizione, fra le altre, che i concorrenti all'atto dell'offerta abbiano indicato le attività che intendono subappaltare. Tuttavia tale disposizione normativa va interpretata nel senso che la dichiarazione in questione deve contenere anche:

1. l'indicazione del subappaltatore, unitamente alla

2. dimostrazione del possesso, in capo al subappaltatore/i indicato/i, dei requisiti di **idoneità professionale** [es.: documentazione (anche in copia semplice) o dichiarazione ex dpr 445/00 comprovante l'iscrizione al registro delle imprese (o altro albo o registro legale) del/i subappaltatore/i per oggetto sociale compatibile con le prestazioni oggetto di subappalto], **ogniquale volta il ricorso al subappalto si renda necessario in ragione del mancato autonomo possesso, da parte del concorrente, dei necessari requisiti di qualificazione per le attività oggetto di subappalto (cd. subappalto "necessario o qualificatorio")**.

Pertanto l'art. 118, comma 2, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, va applicato tenendo presente che la dichiarazione di subappalto può essere limitata alla mera indicazione della volontà di concludere un subappalto nelle sole ipotesi in cui il concorrente sia a propria volta in possesso delle qualificazioni necessarie per l'esecuzione in via autonoma delle prestazioni oggetto dell'appalto, ossia nelle sole ipotesi in cui il ricorso al subappalto rappresenti per lui una facoltà, non la via necessitata per partecipare alla gara; al contrario, la dichiarazione deve indicare il nominativo del/i subappaltatore/i e dimostrare il possesso, da parte di quest'ultimo/i, dei requisiti di idoneità professionale [es.: documentazione (anche in copia semplice) o dichiarazione ex dpr 445/00 comprovante l'iscrizione al registro delle imprese (o altro albo o registro legale) del subappaltatore/i per oggetto sociale compatibile con le attività oggetto di subappalto], **nelle ipotesi in cui il subappalto si renda necessario a cagione del mancato autonomo possesso, da parte del concorrente, dei necessari requisiti di idoneità professionale**.

B) RICEVUTA COMPROVANTE LA CONTRIBUZIONE ALLA ANAC (già AVCP)
(CIG: 6431982F71)

la **contribuzione € 20,00 (venti/00)** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC ex art.19, L. 114/14) (cfr. deliberazione AVCP del 09.12.14 e relative istruzioni in vigore dal 1.1.15). Il pagamento della contribuzione da parte dell'Offerente dovrà avvenire con le modalità indicate nelle istruzioni in vigore dal 1.1.15 pubblicate sul portale www.avcp.it. In caso di raggruppamento, il pagamento dovrà avvenire da parte di uno dei membri.

C) NOTA BENE: è richiesto l'inserimento del documento "PASSOE": documento attestante che l'offerente singolo o gruppo può essere verificato dalla Stazione appaltante tramite AVCPASS ai sensi della deliberazione AVCP n.111 del 20.12.2012 smi e art.6 bis, d.lg.163/06.

BUSTA B "OFFERTA TECNICA"

L'Offerente dovrà inserire, all'interno della suddetta busta chiusa:

a.1) progetto tecnico dell'allestimento temporaneo per la mostra temporanea completo degli elaborati progettuali e comprensivi di piante, sezioni, dettagli nelle scale adeguate, rendering e fotoinserti che evidenzino le soluzioni proposte per la distribuzione e il posizionamento dei reperti nel rispetto dei contenuti e delle specifiche riportati nel documento "*Progetto Scientifico*" [in un numero max di dieci cartelle di formato A3, ciascuna di una sola facciata].

Il progetto tecnico non potrà prevedere alcuna modifica degli spazi destinati ad ospitare la mostra, né demolizioni, rimozione di strutture, impianti o finiture quali, a titolo esemplificativo, pavimenti, rivestimenti pareti, controsoffitti, potrà però prendere in considerazione una trasformazione temporanea delle vetrine messe a disposizione dalla Stazione Appaltante, con ripristino finale.

Le max dieci cartelle di formato A3, ciascuna di una sola facciata, contenenti piante, sezioni, dettagli nelle scale adeguate, rendering, fotoinserti vanno **tutte** numerate progressivamente (cartella n.1, cartella n.2, ecc.) e **tutte** sottoscritte con firma autografa

in calce dall'architetto e/o designer offerente. La mancata sottoscrizione comporterà la non valutazione da parte della Commissione giudicatrice delle cartelle non sottoscritte.

Nelle max dieci cartelle di formato A3, **non** si computano l'eventuale copertina, l'eventuale sommario. Si precisa che **non** saranno prese in considerazione eventuali cartelle eccedenti il numero massimo previsto.

a.2) relazione descrittiva in cui il concorrente dovrà illustrare, anche con l'ausilio di schede tecniche dei materiali, le soluzioni proposte, i materiali, le tipologie, le caratteristiche costruttive e di finitura, le certificazioni ed ogni altro elemento utile per verificare la rispondenza di quanto proposto alle previsioni del documento "*Progetto Scientifico*", e la qualità e funzionalità delle soluzioni tecniche proposte [in un numero max di dieci cartelle di formato A4, ciascuna di una sola facciata (con carattere arial, interlinea 1,5 righe)].

La relazione descrittiva non potrà prevedere alcuna modifica degli spazi destinati ad ospitare la mostra temporanea, né demolizioni, rimozione di strutture, impianti o finiture quali, a titolo esemplificativo, pavimenti, rivestimenti pareti, controsoffitti. La relazione descrittiva potrà però prendere in considerazione la trasformazione temporanea delle vetrine esistenti (che dovranno poi essere ripristinate).

Le max dieci cartelle di formato A4, ciascuna di una sola facciata, vanno sottoscritte con firma autografa in calce **nell'ultima cartella** dall'offerente. La mancata sottoscrizione comporterà la non valutazione da parte della Commissione giudicatrice della Relazione descrittiva.

Nelle max dieci cartelle di formato A4, **non** si computano l'eventuale copertina, l'eventuale sommario e le schede tecniche. Si precisa che **non** saranno prese in considerazione eventuali cartelle eccedenti il numero massimo previsto.

a.4) max tre contratti eseguiti dal concorrente nel triennio (30/6/2012- 30/6/ 2015) aventi ad oggetto progettazione di mostre temporanee e allestimenti museali per istituzioni primarie ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico [in numero massimo di tre schede di formato A4, ciascuna di una sola facciata per ciascuno dei max tre contratti].

Le tre max schede di formato A4 ciascuna di una sola facciata per ciascun contratto, vanno sottoscritte con firma autografa in calce nell'ultima cartella dall'architetto e/o designer

offerente. Si precisa che nelle max tre schede di formato A4 relative ad ognuno dei max tre contratti, non si computano l'eventuale copertina e l'eventuale sommario.

Si precisa che per ogni contratto non saranno prese in considerazioni eventuali schede eccedenti il numero massimo previsto.

a.5) max tre contratti eseguiti dal concorrente nel triennio (30/6/2012- 30/6/ 2015) aventi ad oggetto la produzione di allestimenti per mostre temporanee per istituzioni primarie ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico [in numero massimo di tre schede di formato A4, ciascuna di una sola facciata per ciascuno dei max tre contratti].

Le tre max schede di formato A4 ciascuna di una sola facciata per ciascun contratto, vanno sottoscritte con firma autografa in calce nell'ultima cartella dall'offerente. Si precisa che nelle max tre schede di formato A4 relative ad ognuno dei max tre contratti, non si computano l'eventuale copertina e l'eventuale sommario.

Si precisa che per ogni contratto non saranno prese in considerazioni eventuali schede eccedenti il numero massimo previsto.

Si evidenzia che, pena l'esclusione, la offerta tecnica NON dovrà evidenziare riferimenti all'offerta economica formulata e indicata nella busta "C".

L'offerente nell'offerta tecnica in apposito separato foglio potrà indicare l'eventuale sussistenza delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente stesso, segreti tecnici o commerciali o aziendali e i correlati riferimenti normativi, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt. 13, d.lgs. 163/06 o 22, l.241/90 da parte di terzi. In tal caso nella predetta dichiarazione l'offerente dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o aziendale, nonché comprovare e indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del d.lg. 30/05 (Codice della Proprietà Industriale). Si precisa fin d'ora che in caso di mancata indicazione o indicazione generica sarà consentito l'accesso ai terzi, anche mediante estrazione di copie.

BUSTA C “OFFERTA ECONOMICA”

L'Offerente dovrà inserire, all'interno della suddetta **busta chiusa**:

a) il ribasso percentuale offerto espresso in cifre e in lettere sull'importo **a forfait** a base di gara (**€ 201.900,00**). In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere, salvo errore manifesto, prevarrà il ribasso percentuale formulato in lettere.

b) la indicazione presunta, espressa in euro, dei costi complessivi della sicurezza propri (cd. costi “aziendali” o “specifici” dedotti dal DVR o documento equivalente) di cui all'art. 87 comma 4, ultimo periodo, d.lg. 163/06 per lo svolgimento della Fornitura in relazione alla propria organizzazione produttiva e al tipo di offerta formulata, da intendersi compreso nel corrispettivo *a forfait* di appalto al netto del ribasso offerto, pena l'esclusione.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma autografa dall'offerente pena l'esclusione.

In caso di offerta sottoscritta da procuratore, occorre allegare copia (anche semplice) della procura speciale.

Non sono ammesse offerte parziali, plurime, condizionate. Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

* * *

APERTURA BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” E BUSTA B “OFFERTA TECNICA”

La data ed ora della seduta pubblica, che si terrà presso gli uffici della Fondazione, saranno comunicate a mezzo PEC agli offerenti. Soggetti ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti o soggetti muniti di delega specifica, anche non notarile, conferita dai primi. La documentazione di gara dei concorrenti pervenuta **in plico chiuso** contenente le **tre buste chiuse “A”, “B”, “C”** sarà sottoposta all'esame del Responsabile del Procedimento, il quale procederà pubblicamente alla verifica della **chiusura del plico**, alla sua apertura e alla verifica della **chiusura delle tre buste “A”, “B”, “C”**. Il Responsabile del Procedimento, indi, procederà alla apertura delle **buste “A”** con la dicitura **“Documentazione**

Amministrativa” e alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa ivi contenuta e alle determinazioni conseguenti.

Successivamente la Commissione giudicatrice ex art. 84 D.Lgs. 163/2006 in nuova seduta pubblica procederà alla apertura delle **buste “B”** con la dicitura **“Offerta Tecnica”** e a identificare/vidimare il contenuto.

Successivamente la Commissione Giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nelle **buste “B”**, alla valutazione di ciascuna offerta presentata e alla conseguente attribuzione dei punteggi nel rispetto della *lex specialis di gara*, redigendo apposito verbale delle operazioni di gara.

APERTURA BUSTA C “OFFERTA ECONOMICA”

La Commissione Giudicatrice successivamente, in nuova seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata ai concorrenti a mezzo PEC, procederà all’apertura delle buste **“C” “Offerta Economica”**, contenenti le offerte economiche e provvederà ai calcoli dei relativi punteggi ai sensi della *lex specialis* di gara e al calcolo del punteggio complessivo assegnato, redigendo la graduatoria finale, fermo quanto previsto in punto di verifica dell’anomalia dell’offerta.

Si rammenta che nel caso in cui si verifichi parità nella sommatoria dei punteggi qualità/prezzo, si procederà ad individuare l’aggiudicatario in chi avrà presentato la migliore offerta tecnica; in caso di ulteriore parità, si procederà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

Al termine delle operazioni di cui ai precedenti commi la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all’aggiudicazione provvisoria ex art.11, comma 4, d.lgs. 163/06.

La Fondazione successivamente procederà alla aggiudicazione definitiva (approvazione dei verbali delle operazioni di gara) con efficacia sospensivamente condizionata agli accertamenti di legge previsti in materia (requisiti di ordine etico).

* * *

8. Raggruppamento temporaneo

qualora l'offerente sia un raggruppamento temporaneo, si precisa che:

- Busta **“Documentazione amministrativa”**:
l'istanza di partecipazione di cui al punto 7. lett. A), deve essere sottoscritta da ciascun membro del *costituendo* raggruppamento; le dichiarazioni di cui al punto 7. *sub* lett. (a), (b) e (c) devono essere prodotte e sottoscritte da ciascun membro del *costituendo* raggruppamento; la contribuzione alla ANAC di cui al punto 7. lett. B) va versata/documentata da uno qualsiasi dei membri; il PASSOE di cui al punto 7. lett. C) deve essere firmato da ciascun membro del *costituendo* raggruppamento.
- Nel caso di raggruppamento *già costituito* nelle forme di legge, l'istanza di partecipazione di cui al punto 7. lett. A), deve essere sottoscritta da ciascun membro; le dichiarazioni di cui al punto 7. *sub* (a), devono essere prodotte e sottoscritte da ciascun membro; le dichiarazioni di cui al punto 7. *sub* (b), (c), devono essere prodotte e sottoscritte dal capogruppo del *costituito* raggruppamento; la contribuzione alla ANAC va versata/documentata da uno qualsiasi dei membri; il PASSOE di cui al punto 7. lett. C) deve essere firmato da ciascun membro.
- Nel caso di *costituendo* raggruppamento, deve essere altresì prodotta la dichiarazione, sottoscritta da ciascun membro, contenente l'impegno di cui all'art. 37 comma 8 d.lg. 163/06.
Nel caso di raggruppamento *già costituito* deve essere allegato il mandato di cui all'art. 37 commi 14 e 15 d.lg. 163/26 (anche in copia semplice) e procura speciale conferiti al capogruppo nelle forme di legge.
- Deve inoltre essere prodotta nel caso di raggruppamento *costituendo/costituito* la dichiarazione, contenente la specificazione delle parti della *Fornitura* che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti sottoscritta da ciascun membro (*costituendo* raggruppamento) o dal capogruppo (*costituito* raggruppamento).
- Busta **“Offerta Tecnica”**:

a.1) progetto tecnico dell'allestimento temporaneo per la mostra semestrale

le max dieci cartelle di formato A3 contenenti piante, sezioni, dettagli nelle scale adeguate, rendering, fotoinserti vanno **tutte** numerate progressivamente (cartella n.1, cartella n.2, ecc.) e **tutte** sottoscritte con firma autografa in calce dall'architetto e/o designer offerente.

a.2) relazione descrittiva

le max dieci cartelle di formato A4 vanno sottoscritte con firma autografa in calce **nell'ultima cartella** dall'offerente (architetto e/o designer + impresa che realizza l'allestimento)

a.4) max tre contratti eseguiti dal concorrente nel triennio (30/6/2012-30/6/ 2015) aventi ad oggetto progettazione di mostre temporanee e allestimenti museali per istituzioni primarie

le tre max schede di formato A4 per ciascun contratto vanno sottoscritte con firma autografa in calce nell'ultima cartella dall'architetto e/o designer offerente.

a.5) max tre contratti eseguiti dal concorrente nel triennio (30/6/2012-30/6/ 2015) aventi ad oggetto la produzione di allestimenti per mostre temporanee per istituzioni primarie

le tre max schede di formato A4 per ciascun contratto vanno sottoscritte con firma autografa in calce nell'ultima cartella dall'impresa che realizza l'allestimento.

- Busta "**Offerta Economica**": in caso di *costituendo* raggruppamento temporaneo, l'offerta economica **a.3)** deve essere sottoscritta da tutti i membri; in caso di raggruppamento temporaneo *già costituito*, l'offerta economica va sottoscritta dal capogruppo.

9. Subappalto

Amnesso il subappalto entro il 30% dell'importo complessivo del contratto (ai sensi dell'art.118, d.lgs. 163/06). **Non possono essere subappaltate le attività di ideazione e progettazione.**

10. Deposito cauzionale definitivo

L'aggiudicatario della Fornitura dovrà, ai fini dell'esecuzione del contratto, rilasciare garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) del valore di affidamento, al netto degli oneri fiscali. Si richiama l'art. 12 del *Regolamento per le spese in economia* adottato dalla Fondazione:

“A garanzia della prestazione di importo a base di gara non inferiore a € 20.000,00 di lavori, servizi o forniture, può essere richiesta all'aggiudicatario una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari al 10% del valore di affidamento, al netto degli oneri fiscali. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.”

In caso di possesso della certificazione sistema qualità iso 9000 in corso di validità al termine ultimo di presentazione delle offerte, la garanzia fideiussoria sarà pari al 5%.

In caso di raggruppamento temporaneo, la diminuzione dell'importo della garanzia fideiussoria si applicherà SOLO se **tutti** i membri saranno in possesso della certificazione sistema qualità iso 9000.

11. Adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

In ottemperanza a quanto previsto dalla l. 136/10, modificata con d.l. 187/10 convertito in l. 217/10, l'aggiudicatario, in conformità alle previsioni della normativa richiamata, si obbliga a:

- a) comunicare gli estremi del **conto dedicato** su cui effettuare i pagamenti e le **generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto** in commento;
- b) **comunicare alla Fondazione ogni eventuale variazione** relativa al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso;
- c) **assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari** di cui alla l. 136/10.

12. Sospensione o annullamento giurisdizionale

Resta sin d'ora inteso tra le parti che a seguito di sospensione o di annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento della Fornitura oggetto di appalto, il contratto rimane soggetto alla disciplina di cui agli artt. 121 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. Nel caso in cui dovesse essere dichiarata l'inefficacia del contratto ai sensi dei predetti artt. 121 e ss. d. lgs. 104/10, l'appaltatore nulla potrà pretendere dalla Fondazione a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le prestazioni svolte sino al momento del passaggio in giudicato della pronuncia di inefficacia.

13. Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, nella persona del Responsabile del Procedimento oppure di altro soggetto nominato dalla Fondazione, provvederà, entro 45 (quarantacinque) gg. dalla certificazione dell'avvenuta ultimazione dell'esecuzione della Fornitura (consegna e allestimento presso la Fondazione), ad emettere il certificato di verifica di conformità (art.322 dpr 207/10). Contestualmente sarà svincolata la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva).

14. Trattamento dei lavoratori

L'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente, per tutta la durata di esecuzione del contratto, nei confronti dei propri lavoratori impegnati nell'esecuzione della Fornitura oggetto dell'appalto, tutte le norme risultanti dal CCNL per il settore di attività del presente appalto, nonché dagli eventuali accordi integrativi territoriali se più favorevoli rispetto a quelle del luogo sede dell'appaltatore.

Trovano applicazione gli articoli 4, 5 e 6 dpr 207/10 come modificato/integrato dall'art.31 della legge 98/13.

15. Riservatezza

L'appaltatore si assume l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente impiegato nell'esecuzione della Fornitura oggetto dell'appalto mantenga riservati dati ed informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di

sfruttamento. Il personale suddetto è infatti tenuto ad osservare e mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

16. Tutela dei dati personali

Si rende noto che, ex art. 13 d.lg. 196/2003, nella procedura in oggetto saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite secondo quanto prescritto dal decreto in commento.

In particolare si informa che:

- a) i dati forniti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti;
- b) il conferimento dei dati ha natura di onere connesso all'inderogabilità degli adempimenti da svolgere;
- c) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che informatico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7, d.lg. 196/03 cui si rinvia;
- e) titolare del trattamento dei dati è la Fondazione.

17. Disposizioni finali

La Fondazione applica l'art. 46 d.lg. 163/06 e l'art.39 legge 114/14 (penalità pari all'1/1000 del valore dell'appalto = € 206,90).

La Fondazione si riserva di valutare le procedure di sicurezza che dovranno essere predisposte dall'Impresa aggiudicataria a' sensi art.26, comma 2, d.lgs.81/08, nonché di richiedere le variazioni o i miglioramenti che riterrà opportuni.

Il concorrente potrà richiedere informazioni e precisazioni di qualsiasi natura inerenti la presente procedura di gara entro le **ore 12:00 del giorno 19 novembre 2015** esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: ***fme.torino@pec.museoegizio.it*** pena la non considerazione delle stesse. Si noti che l'indirizzo PEC ivi segnalato può ricevere posta elettronica solo se inviata da indirizzo di PEC.

Quesiti e risposte di interesse generale saranno comunicati, in forma anonima, a tutti i concorrenti a mezzo PEC entro il giorno **23 novembre 2015**.

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente lettera d'invito, nella documentazione complementare e nella disciplina di settore, si richiamano le norme del Codice Civile.

Responsabile del Procedimento: dott. Marco Rossani

18. Adempimenti prodromici alla stipula del contratto

All'aggiudicatario dell'appalto verrà richiesto l'invio, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta scritta inviata tramite PEC dalla Fondazione, dei seguenti documenti:

1. documentazione attestante l'avvenuta costituzione di apposita garanzia a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali. Detta garanzia dovrà avere la forma della fideiussione come sopra indicata.

2. polizza assicurativa (o appendice) ai fini della copertura della responsabilità civile per tutti i danni cagionati a terzi durante tale fase, estesa alla colpa grave dell'appaltatore in deroga all'art.1900 c.c.. La polizza RCT dovrà prevedere un massimale catastrofale non inferiore ad euro 1.000.000,00 per ogni sinistro e un limite di risarcimento per danni a persone e cose (e/o animali) non inferiore ad euro 500.000,00 per ogni sinistro. La polizza RCT dovrà comprendere le seguenti estensioni e condizioni:

- responsabilità civile da committenza
- danni a terzi a seguito di incendio
- danni da furto agevolato da errori/omissioni del Contraente.

La Fondazione provvederà alla verifica dei requisiti richiesti, anche a mezzo del sistema AVCPASS, riservandosi di chiedere le integrazioni e i chiarimenti che riterrà necessari e opportuni, e quindi procederà alla stipula del contratto mediante lettera d'ordine sottoscritta per piena accettazione dall'appaltatore.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni rese e/o mancata produzione della documentazione *sub* 1 e/o 2., la Fondazione non darà luogo alla stipulazione del contratto, e procederà a caducare la aggiudicazione, salve le comunicazioni alle autorità competenti e il risarcimento di tutti i danni subiti.

L'avvio della Fornitura sarà dato dalla Fondazione a mezzo PEC a cura del Responsabile del Procedimento, anche in pendenza della stipula del contratto per ragioni di somma urgenza (art.11, commi 9 e 12, d.lg. 163/06).

Il Responsabile del Procedimento

Marco Rossani



Allegati:

- Modello sopralluogo dei locali
- documento "Progetto Scientifico".
- Elenco con misure delle vetrine esistenti
- Lista Reperti
- Piantina dello spazio